

Sabato, 3 ottobre 2020

**CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA

online



IL COMMENTO

CONFCOMMERCIO: "DATO PEGGIORE DELLE ATTESE"

"Il calo di settembre è quasi interamente dovuto alle diminuzioni dei prezzi nella ricettività e nella ristorazione".



30 settembre 2020

*"Il dato di settembre è peggiore delle attese (-0,6% congiunturale contro una stima di -0,2%) e l'errore è quasi interamente dovuto alle diminuzioni dei prezzi osservate negli ambiti della ricettività e della ristorazione che di solito in settembre mostrano leggeri incrementi. Questo è un pessimo segnale che conferma la perdurante fragilità della domanda nella filiera del turismo": è il **commento dell'Ufficio Studi Confcommercio** ai dati sull'inflazione a settembre diffusi dall'Istat.*

*"La pressione ribassista della deflazione – continua l'Ufficio Studi - comincia a leggersi anche nell'andamento della **componente di fondo che si avvicina pericolosamente allo zero**. Il ritorno a quotazioni delle materie prime energetiche meno depresse, all'origine dei sensibili aumenti decisi per il prezzo dell'energia e del gas da ottobre, potrebbe contenere la tendenza deflazionistica. Nel confronto annuo la variazione dei prezzi di gas ed elettricità resterebbe comunque negativa".*